

## SETTORE INTERNAZIONALE

1) - Rete europea dei Consigli di giustizia: attività del C.s.m..  
(Fasc. **56/IR/2004** relatori Dott. **ROIA** e Prof. **VOLPI**)

La Commissione propone al *Plenum* di approvare la seguente delibera:

«Il Consiglio Superiore della Magistratura,

- vista la delibera consiliare del 30 aprile 2008 con la quale il Consiglio autorizzava i Consiglieri Mauro VOLPI, Michele SAPONARA, Fabio ROIA e Roberto CARRELLI PALOMBI, nonché la dott.ssa Milena FALASCHI a partecipare all'Assemblea Generale e allo Steering Committee di Budapest per i giorni 21 - 23 maggio 2008;

- considerato che l'Assemblea Generale ha avuto, tra l'altro, l'avvio delle prime procedure di attuazione della riforma dello Statuto della Rete dei Consigli di giustizia, con la elezione del Presidente e del Comitato Direttivo per un biennio, seguendo le nuove regole, e con l'approvazione dei nuovi Programmi delle attività dell'ENCJ finalizzati ad assicurare una migliore funzionalità della Rete;

- letto il rendiconto redatto dal Magistrato Segretario, dott.ssa Milena FALASCHI, all'esito della riunione predetta in cui si legge:

### **“- Steering Committee del 21 maggio 2008 P.M.**

*La delegazione consiliare, composta dai consiglieri M. SAPONARA, M. VOLPI, F. ROIA e R. CARRELLI PALOMBI, nonché dal magistrato segretario dott.ssa M. FALASCHI, ha partecipato – in esecuzione della delibera consiliare del 30 aprile 2008 - alla seconda riunione, per l'anno 2008, dello Steering Committee della Rete Europea dei Consigli di Giustizia e dei Courts Services, tenutasi il giorno 21 maggio 2008 in Budapest, presso la sala conferenze dell'Hotel Danubius HSR Helia.*

*Ai lavori erano presenti: per il Belgio Edith van den Broeck (Presidente), Jacques Hamaide e Marc Bertrand, per l'Inghilterra ed il Galles Keith Cutler, Adrian Fulford e Barbara Flaxman, per la Francia Graciense Lacoste, per l'Ungheria Sandor Fazekas e Peter Sarkozy, per l'Irlanda Esmond Smyth e Brendan Ryan, per l'Olanda Bert Van Delden (Segretario Generale), Erik van den Emster, Sophie van Duijn e Monique van der Goes, per la Polonia Stanislaw Dabrowski, Ryszard Pek, Teresa Flemming – Kulesza e Irena Piotrowska, per la Spagna Javier Laorden Ferrero, Jorge Carrera Domenech, Pilar Ruiz Carnicero (all. A).*

*La seduta è stata presieduta dal presidente della Rete, Mrs. Edith Van Der Broek - garantita la verbalizzazione dal Segretariato generale - che dopo il saluto di benvenuto ai partecipanti ed i ringraziamenti all'organizzazione ungherese per l'ospitalità, alle ore 14.15*

ha avviato il dibattito seguendo il canovaccio dell'ordine del giorno distribuito dalla Segreteria Generale (all. B).

## **1. Novità.**

### **1.1 Forum sulla giustizia.**

Il Presidente ha introdotto il tema del Forum sulla giustizia predisposto dalla Commissione Europea, spiegando gli obiettivi e le finalità del medesimo Forum, volto alla verifica delle ricadute dei provvedimenti adottati dalla Commissione Europea nell'ambito dei singoli ordinamenti nazionali, con valutazioni da effettuarsi ex ante ed ex post.

L'avvio dei lavori è stato programmato per il prossimo 30 maggio e la Rete è stata invitata ad inviare due rappresentanti per prendere parte ai lavori; è stato, altresì, proposto alla Rete di registrarsi quale componente della Commissione di studio. Ricorda di averne dato notizia ai membri dell'ENCJ con lettera del 28.4.2008 (All. C).

Il Presidente ha precisato che per adottare una decisione ponderata al riguardo occorrerà acquisire ulteriori informazioni ed ha proposto di inviare una lettera all'organizzazione competente per richiedere l'inoltro di altri elementi di giudizio.

Il Presidente andrà in rappresentanza dell'ENCJ all'incontro del 30 maggio, mentre l'individuazione dell'altro rappresentante della Rete dovrà essere deliberato dall'Assemblea Generale il 22 maggio 2008.

### **1.2. Contributo dei membri della Rete per l'anno 2008.**

Il Presidente ha informato l'adunanza che tutti i membri della Rete hanno provveduto al pagamento del contributo, ad eccezione del Portogallo, della Romania e dell'Inghilterra e Galles. Il vero problema della mancata corresponsione del contributo riguarda la Romania, questione che dovrà essere affrontata.

Tutti paesi hanno, peraltro, comunicato validi motivi per giustificare il ritardo nella corresponsione della quota e per tale ragione dovranno essere ammessi a pieno titolo ad esercitare il loro diritto di voto.

## **2. Assemblea Generale – Budapest 2008: programmazione**

### **2.1. Cambiamento della rappresentanza della Lituania.**

Mrs. Van den Broeck ha illustrato il cambiamento in Lituania dell'organizzazione che sovrintende alla magistratura, in quanto è stato creato l'autonomo organo del Consiglio dei giudici, che ha ereditato taluni dei compiti della Corte amministrativa.

Lo Steering Committee non ha rappresentato difficoltà alla sostituzione dell'organismo di rappresentanza lituana nell'ambito della Rete.

### **2.2. Osservatori: richieste.**

Il Presidente ha, inoltre, riferito della richiesta della Bosnia-Erzegovina, del Montenegro e della Serbia di entrare a far parte della Rete quali osservatori.

### **2.3. Programma dell'Assemblea Generale.**

Il Presidente ha distribuito una bozza del programma dei lavori predisposto per l'Assemblea Generale, che è stato approvato dall'adunanza (All. D).

### **2.4. Progetto EUROSOCIAL.**

Circa il progetto EUROSOCIAL, il Presidente ha riferito che la delegazione italiana e quella francese hanno già stabilmente preso parte ai lavori del gruppo .

Mr. van Delden ha manifestato nuovamente la sua perplessità a che l'ENCJ prenda parte alla Cumbre Ibero-americana nei termini esposti e soprattutto che vi partecipino per la Rete paesi

*come l'Italia e la Francia, che insieme alla Spagna, hanno un sistema giudiziario simile, c.d. di civil law. Il Segretario generale fa riserva di formulare una proposta acchè l'ENCJ prenda parte ai lavori in qualità di osservatore. Del resto la Corte Suprema dei Paesi Bassi sta valutando di prendere parte al Progetto EUROSOCIAL.*

*Madame Lacoste è intervenuta affermando che lo statuto della Cumbre ibero-americana è in una fase avanzata di redazione e vi hanno preso parte paesi quali il Portogallo, Andorra, Spagna, Francia e Italia; i piani di mediazione stanno per essere definiti.*

*Il problema della rappresentanza nella Cumbre del sistema giudiziario anglosassone, ossia di common law, per madame Lacoste non si pone in quanto negli studi di cui al progetto EUROSOCIAL viene esclusivamente in rilievo il concetto di indipendenza della magistratura, che peraltro deve costituire anche un risultato.*

*Il Prof. Volpi nell'intervenire al dibattito ha affermato che nella redazione dello Statuto della Cumbre si è cercato di trovare una mediazione fra i due sistemi di giustizia. La rappresentanza italiana e quella francese non hanno manifestato alcuna volontà di essere espressione esclusiva dei rispettivi sistemi legali, ma l'intenzione di giungere ad una sintesi alternativa ed omnicomprensiva.*

*Il Presidente Mrs. Van der Broeck ha ricordato l'importanza di un reale interesse da parte dei paesi che prenderanno parte al progetto, considerato il rilievo delle problematiche dibattute; infine ha osservato che, comunque, l'ultima parola sull'individuazione dei paesi delegati a rappresentare la Rete nel progetto EUROSOCIAL spetterà alla Spagna in quanto paese leader del progetto.*

*Ha quindi preso la parola il segretario della Cumbre, il quale ha chiarito che non si tratta di un organismo politico, bensì di un'organizzazione con la finalità di creare una cooperazione internazionale. In altri termini, con la creazione della Cumbre si ha l'obiettivo di creare un'esperienza sulle buone prassi; non sorgono obbligazioni nè ricchezza per i paesi aderenti al progetto.*

*Sir Fulford ha, invece, manifestato delle riserve nella formazione di una Commissione permanente; ha dichiarato essere prematuro una valutazione in tal senso perché allo stato si è parlato solo di buone pratiche.*

*Mr. Laorden, per la Spagna, ha ricordato che i paesi latino-americani sono molto interessati ad uno scambio sulle buone prassi giudiziarie.*

*Il Presidente ha rammentato che già lo scorso Steering Committee ha votato il documento predisposto nell'ambito del progetto EUROSOCIAL e quindi sul punto non è possibile tornare indietro.*

*Mr. Sarkozy ha ribadito che la Rete ha già manifestato il proprio interesse, interesse che peraltro coincide con quello della Commissione Europea.*

*Madame Lacoste ha ricordato trattarsi di un'associazione volontaria.*

*Sir Fulford ha ribadito che pur approvando il progetto EUROSOCIAL non concorda sulla formale partecipazione della Rete al progetto.*

*Mr. Smith, per l'Irlanda, ha proposto di redigere una versione esemplificata del documento presentato da EUROSOCIAL, il quale potrebbe essere presentato al prossimo Steering Committee della Rete dalla Spagna, dalla Francia e dall'Italia per l'approvazione.*

*Mr. Pek, per la Polonia, ha concordato con l'opportunità di creare un tavolo di concertazione, mentre l'Irlanda ha insistito per la semplificazione del testo.*

*L'adunanza ha concordato la predisposizione di un documento esemplificato da approvare alla prossima Assemblea.*

## **2.5. Comitato elettorale.**

*Lo Steering Committee, esaminate le numerose domande presentate dai vari paesi, ha deliberato la nomina del comitato elettorale che sovrintenderà nell'ambito dell'Assemblea*

*generale alle elezioni dei nuovi organi della Rete. I componenti del Comitato elettorale sono stati individuati in: Slovacchia, Mr. Milan Karabin, Irlanda, Mr. Brendan Ryan, e Portogallo, Mrs. Alexandra Mendez.*

## **2.6. Elezioni.**

*Hanno presentato la candidatura per divenire componenti dello Steering Committee 12 paesi per otto posti da attribuire, in particolare la Spagna, il Belgio, la Danimarca, l'Inghilterra e Galles, la Francia, l'Ungheria, la Slovenia, l'Olanda, l'Italia, la Polonia, la Romania e la Lituania. Il Presidente Mrs. Edith van der Broeck ha chiarito che il Consiglio di giustizia belga non ha insistito per la propria candidatura essendo in scadenza.*

*Mr. Smith ha proposto che l'attuale Presidente della Rete continui ad espletare il suo incarico fino alla scadenza naturale del mandato.*

*Mr. van Delden ha affermato essere importante che Mrs. Van der Broeck continui a svolgere le funzioni presidenziali sino al gennaio 2009 per portare a compimento l'attuazione della modifica statutaria.*

*Dopo un'ampia discussione sulla presidenza e sulla sua successione, candidatosi il solo Sir Thomas per l'incarico, l'adunanza ha preso atto che l'attuale Presidente cesserà dalla carica di membro del Consiglio di giustizia belga prima del 1° gennaio 2009 e questo costituisce – per Statuto – un elemento impeditivo alla prosecuzione delle funzioni nella Rete; per tale ragione si è proposto di acquisire la disponibilità di Sir Thomas a presiedere nell'immediato la Rete, pur avendo lo stesso dichiarato di essere impegnato in incarico internazionale sino alla fine del corrente anno.*

## **2.7. Piano di attività della Rete per l'anno 2009.**

*E' stato discusso il programma delle attività della Rete per il prossimo anno, ripartendole in tre aree tematiche (All. E):*

- a) il funzionamento della Rete;*
- b) gruppi di lavoro: oltre alla prosecuzione delle attività dei WGs deliberati dall'assemblea generale del 2007, per il 2009 saranno previste n. 3 Commissioni permanenti;*
- c) relazioni internazionali.*

*Lo Steering Committee ha deliberato di sottoporre il piano all'approvazione dell'Assemblea Generale.*

## **2.8. Contributo per l'anno 2009.**

*E' stato confermato l'importo di €. 4.000,00 per ciascun paese anche per l'anno 2009.*

## **2.9. Budget dell'Associazione per il 2008.**

*Il Presidente ha riferito che la Commissione Europea non ha ancora corrisposto il preventivato contributo alla Rete, anche se programmato per un quinquennio, con decorrenza dall'anno 2008.*

## **2.10. Ufficio permanente.**

*L'adunanza ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale la proposta affinché la struttura di Segreteria generale olandese continui ad operare sino all'avvio dell'Ufficio permanente della Rete, che prenderà posto negli uffici del Consiglio di giustizia belga e a cui la stessa segreteria olandese curerà di trasferire le competenze e le informazioni.*

## **3. Verbale dello Steering Committee del 15 febbraio 2008.**

*Viene approvato il verbale dello Steering Committee scorso, annotati i rilievi fatti pervenire dall'Italia (All. F).*

#### **4. Altre questioni.**

*Madame Lacoste ha riferito che in Francia è in corso di approvazione una riforma costituzionale di notevole entità, che toccherà circa 30 disposizioni: sono in discussione argomenti quali i poteri del Consiglio superiore della magistratura, che come previsti nel disegno di legge, non sarà più in grado di garantire l'indipendenza della magistratura.*

*Altro punto riguarda la composizione del C.S.M.: i giudici faranno parte della componente minoritaria del Consiglio (12 componenti laici e sei giudici); il Consiglio deciderà sulle nomine dei magistrati ed eserciterà l'azione disciplinare.*

*Madame Lacoste per conto del Consiglio francese ha chiesto il sostegno dell'ENCJ, ricordando l'importanza di investire l'Assemblea Generale della questione francese in quanto con detta riforma verrà affrontata la questione dell'indipendenza della magistratura.*

*È stato osservato che la Commissione di Venezia ha sollecitato la stesura di patti costituzionali.*

*L'adunanza ha concordato acchè la questione venga sottoposta al vaglio dell'Assemblea Generale.*

*Mr. Bertrand ha ricordato che il tema dell'autogoverno è quello che verrà trattato dall'Assemblea Generale, per cui questo dibattito appare essere l'argomento topico.*

*A conclusione dei lavori è stato prestato un corale ringraziamento a Mrs. Monique van der Goes per l'attività svolta nell'ambito della Segreteria della Rete.*

*Il Presidente ha, inoltre, convocato uno Steering Committee per il giorno 24 maggio 2008, a conclusione dei lavori dell'Assemblea Generale.”*

- rilevato che gli interventi della delegazione italiana risultano da approvare per la condivisione degli intenti manifestati nell'ambito del nuovo progetto di strutturazione della Rete ed anzi proprio per garantire una sempre maggiore partecipazione appare opportuno confermare che l'Italia, per un contributo di stabilità e continuità, indichi per prendere parte alle attività degli organi della Rete e degli organismi ai quali la Rete partecipa del prossimo biennio la presenza costante di almeno due componenti della delegazione, in particolare dei Consiglieri Prof. Mauro VOLPI e dott. Fabio ROIA, attualmente Presidente e Vice Presidente della Sesta Commissione, che hanno già maturato un'esperienza biennale nel settore, acquisita nel coltivare i proficui rapporti con i partners internazionali

- considerato che con e-mail del 3 giugno 2008 la segreteria generale ha fatto pervenire la convocazione di un prossimo Steering Committee in Londra per il giorno 7 luglio 2008 e al fine di prendere attivamente parte alla riunione di cui sopra la Sesta Commissione ha ritenuto di individuare i componenti della delegazione consiliare nelle persone dei consiglieri Fabio ROIA e Roberto CARRELLI PALOMBI, con l'assistenza del magistrato segretario dott.ssa Milena FALASCHI

delibera

- di approvare gli interventi della delegazione italiana e di prendere atto con ratifica degli esiti degli Steering Committee della Rete Europea dei Consigli della Giustizia tenutisi in Budapest il 21 ed il 24 maggio 2008, nonché dell'Assemblea Generale tenutasi nei medesimi giorni 22 e 23 maggio 2008;
- di confermare la candidatura permanente dei consiglieri Prof. Mauro VOLPI e dott. Fabio ROIA per prendere parte, nel prossimo biennio, alle attività degli organi della Rete e degli organismi ai quali la Rete partecipa;
- di inviare una delegazione consiliare, composta dai consiglieri dott. Fabio ROIA e dott. Roberto CARRELLI PALOMBI, con l'assistenza del magistrato segretario, dott.ssa Milena FALASCHI, per la partecipazione il giorno 7 luglio 2008 in Londra al prossimo Steering Committee.».